



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro ..112..... del ..02.02.2023.....

OGGETTO: Dirigenti in servizio presso il Distretto Sanitario n. 66 di Salerno. Ulteriori autorizzazioni all'esercizio di attività libero- professionale intramuraria.

La presente deliberazione si compone di n.ro 35 pagine, di cui n.ro 27 allegate che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Dirigente Responsabile dell' UOSD "Esame e valutazione dell'attività e dei risultati-CUP-Liste di attesa-ALPI" propone la presente deliberazione evidenziando che non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.n.20/94 e successive modifiche;

| | | |
|---|--------------------|--|
| II DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S.D. Esame e valutazione dell'attività e dei risultati-CUP Liste di attesa-ALPI <i>Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli</i> | FIRMA _____ | ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____ |
|---|--------------------|--|

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

| DATA | FUNZIONE CENTRALE | FIRMA LEGGIBILE |
|-------|-------------------|-----------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e | SI | NO |
| <ul style="list-style-type: none"> attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p> | | |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA UOSD “ESAME E VALUTAZIONE DELL’ATTIVITÀ E DEI RISULTATI-CUP-LISTE DI ATTESA-ALPI”

OGGETTO: Dirigenti in servizio presso il Distretto Sanitario n. 66 di Salerno. Ulteriori autorizzazioni all’esercizio di attività libero- professionale intramuraria.

Premesso:

- che, con deliberazione n. 405 del 16/12/2019, è stato adottato il “*Regolamento disciplinante l’attività libero-professionale intramuraria nella Asl Salerno*”, successivamente integrato e modificato con deliberazione n. 1199 del 13/10/2021;
- che, in particolare, l’art. 22 del predetto Regolamento disciplina in dettaglio la procedura per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’Alpi e dispone che è a tal uopo necessaria apposita deliberazione aziendale, previa idonea e positiva istruttoria da parte del competente Ufficio Centrale ALPI;
- che, al fine di effettuare compiutamente l’istruttoria in parola, è stato chiesto ai sanitari interessati di inoltrare apposita istanza per conseguire l’autorizzazione, utilizzando la modulistica all’uopo predisposta, conforme al vigente impianto normativo;
- che, difatti, l’U.O.S.D. “Esame e valutazione dei risultati - CUP - Liste d’Attesa - ALPI”, con nota prot. n. 15566 del 20/01/2020, agli atti d’ufficio, ha chiesto agli uffici periferici ALPI di informare i dirigenti medici interessati circa la nuova modulistica, da compilare debitamente, che ha allegato quale fac-simile alla medesima nota;

Premesso ancora:

- che l’art.15-quinquies, co.10, del D.Lgs.n. 502/92 e ss. mm.ii. nel rimandare all’art.72 della L. n. 448/1998, prevede, in caso di carenza di strutture e spazi idonei alle necessità connesse allo svolgimento dell’attività libero-professionale ambulatoriale, limitatamente alle medesime attività e fino alla data di completamento da parte dell’azienda sanitaria di appartenenza degli interventi strutturali necessari, la possibilità per il dirigente sanitario di utilizzare il proprio studio professionale;
- che l’art.11 del succitato Regolamento, in conformità all’art. 15-quinquies, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 502/1992, prevede la possibilità di espletare l’ALPI esterna presso strutture sanitarie non accreditate previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- che con deliberazione n. 796 del 23/07/2020 è stato approvato lo schema-tipo di convenzione tra l’ASL Salerno e le strutture sanitarie NON accreditate per l’acquisizione di prestazioni sanitarie specialistiche rese, in regime di libera professione intramuraria, da dirigenti sanitari dipendenti dell’Azienda con rapporto di lavoro pieno ed esclusivo;

Considerato:

- che il Referente dell’Ufficio Periferico ALPI del DS 66, dott. Carmelo Petraglia, con nota prot. n. 17070 del 23/01/2023 e con nota prot. n. 17072 del 23/01/2023, agli atti d’ufficio, ha trasmesso le istanze per l’autorizzazione allo svolgimento dell’attività libero-professionale intramuraria rispettivamente della dott.ssa De Roberto Anna Maria e del dott. Landi Domenico;
- che, con la medesima nota, il Direttore ha dichiarato, ai sensi dell’art. 31, comma 7, lett. c) del Regolamento aziendale, che:
 - a) *le prestazioni da erogarsi in regime ALPI per ciascun professionista sono comprese nei LEA e che i codici prestazioni sono corrispondenti alla colonna “Codice Catalogo” del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;*
 - b) *le prestazioni sanitarie che il dirigente medico intende effettuare in ALPI sono erogate anche in regime istituzionale dalla U.O. di appartenenza;*
 - c) *la branca/disciplina cui afferiscono le prestazioni da erogare sono corrispondenti alla branca/disciplina di servizio o equipollente da autorizzare al professionista;*
 - d) *l’istanza presentata dal dirigente medico è completa di tutti i dati richiesti con rispettivi allegati ed è compilata completamente al computer;*

Precisato:

- che l'Ufficio Centrale ALPI, come disposto dal già citato art. 22 del Regolamento, ha svolto idonea e positiva istruttoria sulle istanze di richiesta di autorizzazione dei dirigenti sanitari in parola, e che pertanto è possibile procedere ad autorizzare i dirigenti sanitari di seguito indicati:
 - 1) De Roberto Anna Maria (All. 1);
 - 2) Landi Domenico (All. 2);

Preso atto:

- che i sanitari interessati hanno dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria, nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti, nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel "Codice di Comportamento dell'ASL Salerno", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 7/4/2021, nel "Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023" adottato dall'ASL Salerno con deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 30/03/2021;
- che gli istanti si sono impegnati inoltre a garantire:
 - che l'attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell'attività necessaria per i compiti istituzionali;
 - che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;
 - che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;
 - che l'attività sarà svolta al di fuori dall'orario ordinario di servizio;
 - che i volumi delle prestazioni da svolgere in ALPI in relazione ai volumi delle attività istituzionali saranno concordati annualmente con il Direttore/Responsabile dell'U.O. di appartenenza e con il Direttore/Responsabile del Macro-Centro di Responsabilità;
 - che i dati relativi all'impegno orario del sanitario, ai pazienti visitati, agli estremi dei pagamenti saranno inseriti e comunicati all'ASL Salerno in tempo reale, attraverso i canali del sistema Informatico di prenotazione aziendale;
 - che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione proventi in uso presso l'Azienda Sanitaria Locale Salerno;
 - che qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento;
- che i sanitari, relativamente all'ALPI allargata, assicureranno altresì:
 - che l'attività libero professionale NON sarà svolta presso strutture sanitarie accreditate;
 - che il/i proprio/i studio/i professionale/i individuati per svolgere l'attività sono in possesso delle dovute autorizzazioni di legge, anche in relazione allo specifico tipo di prestazioni che vi sono erogate e che pertanto è/sono idonei sotto il profilo igienico-sanitario ed è/sono provvisti di tutte le attrezzature necessarie/adequate alla tipologia ed al volume delle attività da svolgere; e che l'ASL Salerno sarà sollevata da qualsiasi responsabilità inerente l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature presso lo/gli studio/i professionale/i individuati per svolgere l'ALPI allargata e di essere consapevole che la copertura RCT è a proprio carico;
 - che la riscossione dei proventi avverrà esclusivamente secondo mezzi di pagamento che ne assicurino la tracciabilità, ossia mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS) collegati all'infrastruttura di rete aziendale;
 - che, successivamente all'autorizzazione, andranno a sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è approvato con separata deliberazione, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto normativa vigente;
- che i sanitari che intendono svolgere ALPI allargata presso strutture sanitarie NON accreditate sono consapevoli:
 - che lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso una struttura sanitaria non accreditata è subordinato, così come richiesto dalla normativa vigente, alla stipula di apposita convenzione, tra la struttura richiedente e l'ASL Salerno il cui schema tipo è stato approvato con deliberazione del n. 796 del 23.07.2020;

Ritenuto, per le motivazioni in premessa riportate, di poter autorizzare i sanitari a svolgere l'attività LPI nei modi e nelle forme esplicitate nelle istanze presentate che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale dal n. 1 al n. 2;

Precisato:

- che l'attività LPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- che i dirigenti autorizzati dovranno comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- che è demandato al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del più volte richiamato Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;

Dato atto:

- che il predetto Regolamento, all'art. 27, comma 7, dispone che *“nell'Alpi esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), attraverso la infrastruttura di rete. A tal fine, il professionista, debitamente autorizzato ad accedere con proprie credenziali, provvede al rilascio della relativa fattura collegandosi al sistema CupWeb aziendale...”*;
- che il comma 8 del medesimo articolo precisa, inoltre, che solo *“in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato con moneta contante cui farà seguito, contestualmente, un versamento da parte del professionista di pari importo mediante dispositivi di pagamento elettronico;*
- che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;

ATTESTATO:

- che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA:

- la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro “diffusione”, e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è depositata e custodita agli atti della U.O. proponente;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente

Il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione.

PROPONE

- di prendere atto di quanto in premessa riportato che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare i dirigenti medici di seguito indicati a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nelle istanze presentate, che si allegano in copia alla presente quali parti integranti e sostanziali, dal n. 1 al n. 2:
 - 1) De Roberto Anna Maria (All. 1);
 - 2) Landi Domenico (All. 2);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che i dirigenti autorizzati dovranno comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare, altresì, che i sanitari che svolgeranno l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovranno sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- di puntualizzare che lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso una struttura sanitaria non accreditata è subordinato, così come richiesto dalla normativa vigente, alla stipula di apposita convenzione, tra la struttura richiedente e l'ASL Salerno il cui schema tipo è stato approvato con deliberazione del n. 796 del 23.07.2020;
- di chiarire, inoltre, che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che, pertanto, la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione delle prestazioni effettuate presso la Macrostruttura e la registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento “...nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;
- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori del Macrocentro interessato, al Direttore U.O.C. “Gestione Risorse Umane” ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;

- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D.
Esame e valutazione dell'attività e dei risultati
CUP-Liste di attesa-ALPI
Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04.08.2022

Vista la proposta formulata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D. "Esame e Valutazione dell'attività e dei Risultati-CUP-Liste di Attesa-ALPI", alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali:

- di autorizzare i dirigenti medici di seguito indicati a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nelle istanze presentate, che si allegano in copia alla presente quali parti integranti e sostanziali, dal n. 1 al n. 2:
 - 1) De Roberto Anna Maria (All. 1);
 - 2) Landi Domenico (All. 2);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che i dirigenti autorizzati dovranno comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare, altresì, che i sanitari che svolgeranno l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovranno sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- di puntualizzare che lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso una struttura sanitaria non accreditata è subordinato, così come richiesto dalla normativa vigente, alla stipula di apposita convenzione, tra la struttura richiedente e l'ASL Salerno il cui schema tipo è stato approvato con deliberazione del n. 796 del 23.07.2020;
- di chiarire, inoltre, che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che, pertanto, la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;

- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione delle prestazioni effettuate presso la Macrostruttura e la registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento “...nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;
- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori del Macrocentro interessato, al Direttore U.O.C. “Gestione Risorse Umane” ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Si esprime parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole

Il Direttore Sanitario

Dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO RETORIO DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 124 -
COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 02.02.2023

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO 18.08.2000 N.267 IL 02.02.2023

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....